



# Premio Buone Pratiche ICESP 2025

VIII conferenza ICESP  
"Le Buone Pratiche ICESP per la transizione circolare"

25 marzo 2026

**ENEA**

## **Premio Buone Pratiche ICESP 2025**

A cura della Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare - ICESP  
Nell'ambito della VIII conferenza ICESP

25 marzo 2026

## ICESP: LA PIATTAFORMA ITALIANA DEGLI ATTORI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

La Piattaforma Italiana degli attori dell'Economia Circolare (ICESP), istituita nel maggio 2018 come punto di convergenza su iniziative, esperienze, criticità, prospettive e aspettative sull'economia circolare che il sistema Italia vuole e può rappresentare in Europa con un'unica voce secondo un "Italian way for Circular economy", rappresenta l'interfaccia nazionale della Piattaforma Europea degli stakeholder per l'economia circolare (ECEP).

Gli obiettivi di ICESP sono i medesimi di ECEP, ovvero **promuovere la diffusione della conoscenza, favorire il dialogo e le sinergie possibili tra gli attori e mappare le Buone Pratiche**, ma anche favorire l'integrazione delle iniziative a livello italiano, realizzare uno strumento operativo permanente che possa promuovere e facilitare il dialogo e le interazioni intersettoriali, diffondere le eccellenze italiane ed il modo italiano di fare economia circolare a partire dalle tradizioni e dalle tipicità del nostro Paese e dai relativi modelli culturali, sociali ed imprenditoriali.

Gli obiettivi della Piattaforma ICESP, si realizzano attraverso i **3 pilastri** portanti della "Mappatura Buone Pratiche", del "Dialogo Multistakeholder" e della "Diffusione della Conoscenza", con il "Dialogo Multistakeholder" che prevede anche lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito di **FOCUS strategici** selezionati di concerto con l'Advisory Board ed approvati dall'assemblea dei firmatari. Per l'annualità 2025-2026 i FOCUS sono: "Ecodesign", "Materie Prime Critiche", "Biotecnologie Circolari", "Città e Territorio Circolari" e "Economia Circolare e Cambiamenti Climatici".



## ICESP: IL DATABASE E IL PREMIO BUONE PRATICHE

La creazione di una rassegna di Buone Pratiche (BP) da far conoscere, per creare una consapevolezza diffusa e condivisa sulle prospettive concrete dell'economia circolare è sicuramente uno dei pilastri più importanti della Piattaforma e ICESP ha realizzato una importante raccolta di Buone Pratiche attraverso il proprio **database** (<https://www.icesp.it/buone-pratiche>), nell'ottica di diffondere esempi virtuosi e potenzialmente replicabili che portino benefici ambientali, sociali ed economici accelerando la transizione circolare.

Il database delle Buone Pratiche contiene ad oggi oltre 250 Buone Pratiche e continua ad alimentarsi e aggiornarsi costantemente grazie alla collaborazione di tutti i partecipanti ICESP che condividono la propria esperienza, compilando l'apposita scheda disponibile sul sito della Piattaforma (<https://www.icesp.it/>), e ad una consolidata metodologia per la raccolta, sistematizzazione, revisione e diffusione delle stesse.

Nell'ottica di dare visibilità alle Buone Pratiche ICESP e favorire replicabilità e diffusione, l'Assemblea ICESP ha deciso di istituire il primo **Premio Buone Pratiche ICESP** per valorizzare, diffondere e rendere maggiormente visibili le Buone Pratiche più significative di economia circolare realizzate da organizzazioni pubbliche e private sul territorio nazionale, quali strumento di supporto alla transizione circolare del Paese.

### L'obiettivo è di favorire:

- la replicabilità delle esperienze virtuose;
- la condivisione di pratiche e modelli utili a imprese, PA, enti di ricerca e terzo settore;
- la diffusione di approcci innovativi di gestione delle risorse e dei processi;
- la creazione di rete e di nuove sinergie tra attori pubblici e privati;
- la valorizzazione del contributo culturale, educativo e territoriale delle buone pratiche.

Il Regolamento del Premio è stato pubblicato online il 18 dicembre 2025 prevedendo una call a tutte le organizzazioni interessate a candidare la propria Buona Pratica entro il 30 gennaio 2026.

Alla prima edizione del Premio Buone Pratiche ICESP sono state sottomesse 51 Buone Pratiche, afferenti a tutti e 6 gli ambiti tematici previsti, ovvero:

- uso efficiente delle risorse e riduzione degli impatti
- ecodesign e innovazione di prodotto/servizio
- educazione, formazione e cambiamento culturale
- comunicazione della circolarità e trasparenza
- innovazione sociale, inclusione e impatto sulla comunità
- rigenerazione territoriale, natura e sistemi locali

La Segreteria Tecnica e il Comitato Tecnico Scientifico hanno svolto la procedura di selezione che ha portato a nominare una Buona Pratica vincitrice per ogni ambito tematico e 4 menzioni speciali.

Per tutte le Buone Pratiche premiate è prevista la consegna di un trofeo che rappresenta la sintesi perfetta tra innovazione e simbiosi industriale.

Realizzata dall'APEA Regionale CARTONECO, partner di ICESP, l'opera incarna i principi della circolarità:

Il corpo principale nasce dal recupero di sottoprodotti in MDF, residui industriali che vengono fresati nuovamente per acquisire una nuova veste estetica e funzionale.

Il logo ICESP risalta su un disco di polimero PVC texturizzato, ottenuto dal recupero dei diffusori di plafoniere industriali dismesse, trasformando un rifiuto tecnico in un elemento di pregio.

La base e il telaio di supporto sono realizzati mediante stampa 3D utilizzando un filamento in PLA autoprodotta.

Ogni componente dell'opera chiude un ciclo virtuoso di rigenerazione, rendendo ogni premio un pezzo unico che testimonia come la collaborazione tra design e gestione intelligente delle risorse possa riscrivere il futuro della produzione industriale.

Per Apea Regionale Cartoneco ringraziamo Nicola Bartucca, Presidente dell'APEA e il Designer "De Giusti Design".

Inoltre, per la menzione speciale relativa all'ambito tematico "Comunicazione della circolarità e trasparenza", è previsto un premio fornito da EconomiaCircolare.com, consistente in un pacchetto di visibilità sul sito e sui canali digitali della testata oltre a un anno di abbonamento gratuito per l'accesso ai contenuti riservati dedicato a tutti/e i/le dipendenti dell'organizzazione.



## LE BUONE PRATICHE PREMIATE

Ambito

### USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E RIDUZIONE DEGLI IMPATTI

Riuso e riciclo rifiuti tessili pre e post consumo



Premiata per la capacità di recuperare fino al 96% dei materiali tessili, riducendo al minimo lo smaltimento. Trasforma oltre 100.000 tonnellate annue in vere "mini miniere urbane", forte di un modello storico e consolidato. Dà priorità al riuso, prolungando la vita dei prodotti senza nuovo impiego di materie prime. Valorizza competenze umane specializzate, indispensabili per una cernita di qualità. Offre una risposta strategica alla forte dipendenza italiana dall'import, in linea con le future politiche europee. Localizzata a Prato, ha elementi di replicabilità.

<https://corertex.it/>



Ambito

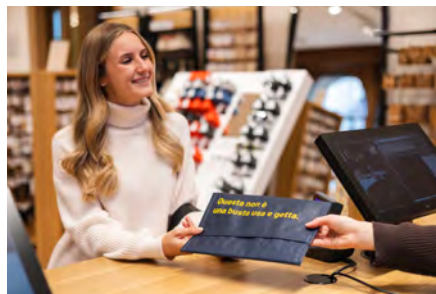
## ECODESIGN E INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO

Packaging-as-a-Service (PaaS) che rivoluziona il packaging sostenibile attraverso sistemi circolari progettati per i brand nell'e-commerce, retail e B2B



Movopack si distingue come buona pratica circolare di eccellenza perché propone un sistema di imballaggi riutilizzabili fino a venti volte, che riduce in modo comprovato emissioni, consumi di risorse e produzione di rifiuti, rafforzando la capacità delle imprese di adottare soluzioni più responsabili, in linea con i principi della sostenibilità e con il quadro normativo europeo, e favorendo una transizione concreta verso modelli circolari. Localizzata a Milano, ha elementi di replicabilità.

<https://movopack.com/it/>



Ambito

## EDUCAZIONE, FORMAZIONE E CAMBIAMENTO CULTURALE

Acquisti verdi. Dalla teoria alla pratica



L'iniziativa, attraverso un percorso formativo strutturato e accessibile, rafforza la capacità degli enti pubblici e degli operatori economici di applicare efficacemente i CAM, promuovendo acquisti sostenibili. La pratica genera un impatto sistemico, aumentando la consapevolezza e diffondendo competenze tecniche utili alla transizione ecologica degli appalti pubblici. La sua replicabilità e il valore di indirizzo per le amministrazioni la rendono un modello virtuoso di economia circolare applicata alle politiche pubbliche. Localizzata in Emilia Romagna, ha elementi di replicabilità.

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/>





Ambito

## COMUNICAZIONE DELLA CIRCOLARITÀ E TRASPARENZA

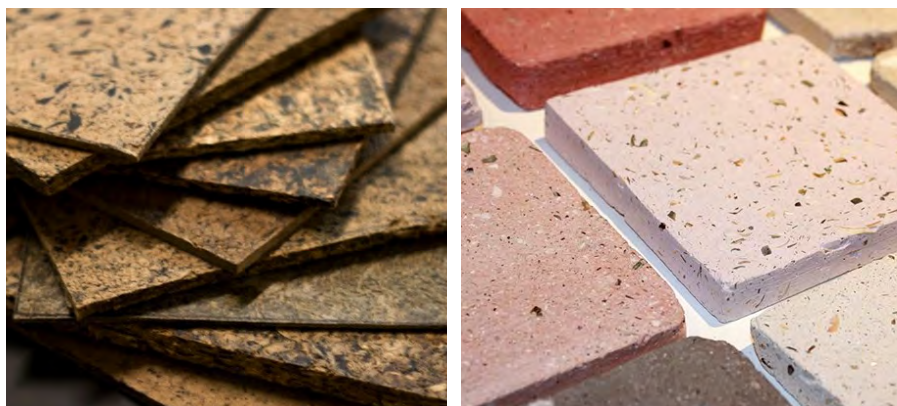
CircularTool



Premiata per il carattere innovativo della piattaforma software, che permette di misurare e monitorare la circolarità di materiali, prodotti e servizi. La pratica oltre ad essere uno strumento di calcolo, promuove il "Circular Thinking" all'interno dei processi aziendali e grazie alla sua struttura modulare facilita la trasparenza informativa richiesta dal Regolamento ESPR.

L'approccio sistemico dello strumento permette la tracciabilità dei materiali dalla filiera (DPP) ed i confronti tra differenti soluzioni progettuali. Localizzata nelle Marche, ha carattere trasversale e quindi applicabile a livello nazionale.

<https://www.matrec.com/>



Ambito

## INNOVAZIONE SOCIALE, INCLUSIONE E IMPATTO SULLA COMUNITÀ

Polo della Sostenibilità Ambientale: modello territoriale di cittadinanza attiva ed economia circolare



La pratica crea un modello territoriale innovativo che integra educazione ambientale, cittadinanza attiva ed economia circolare, generando un impatto sul territorio attraverso la riduzione dei rifiuti e il miglioramento degli spazi pubblici. Rafforza la partecipazione civica tramite reti locali stabili e trasforma la comunità in protagonista della transizione ecologica grazie ad azioni continuative e inclusive. Con il suo valore sociale, la governance partecipata e la potenziale scalabilità, rappresenta un esempio virtuoso di economia circolare applicata ai territori (in particolare provincia di Napoli).

<https://www.letsdoitaly.org/>



Ambito

## RIGENERAZIONE TERRITORIALE, NATURA E SISTEMI LOCALI

Taranto Circolare - Taranto CirTech



Premiata per aver generato risultati concreti e misurabili sul territorio, mettendo in rete numerose realtà attive nell'economia circolare della provincia di Taranto e creando una piattaforma di riferimento per imprese, ricercatori e istituzioni. Taranto CirTech ha accelerato nove startup e progetti innovativi mettendoli in connessione con stakeholder industriali, istituzionali e finanziari, rafforzando l'ecosistema locale, contribuendo all'innovazione territoriale e alla transizione verso modelli circolari più sostenibili.

<https://www.tondo.tech/it/>



## MENZIONI SPECIALI DEL PREMIO ICESP

### SE.LI.F. Second Life Furniture (Rinnovative Srl)

Tecnologia innovativa per il riciclo di un materiale derivato del legno molto diffuso, coerente con i criteri di eco-design e dalle grandi potenzialità di replicabilità ed estensione a materiali simili.

<https://rinnovative.it/>

### Mercatino del riuso (Mercatino Srl)

Un luogo che dà nuova vita agli oggetti e riduce sprechi ed emissioni, trasformando il riuso in valore concreto per la comunità.

<https://www.mercatinousato.com/>

### Centri del riuso della Regione Emilia-Romagna (Regione Emilia Romagna)

Una rete che trasforma il riuso in valore concreto per ambiente e comunità, dimostrando che la prevenzione dei rifiuti può diventare un motore reale di cambiamento.

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it>



## Diagnostica molecolare avanzata e integrata per la prevenzione sanitaria e ambientale (A.I.D.A. srl)

Promozione innovativa dei principi dell'economia circolare nel settore sanitario attraverso una filiera diagnostica preventiva più efficiente, con effetti indiretti sulla riduzione dei rifiuti sanitari.

<https://www.dsf.unict.it/it/content/aida>

## MENZIONE SPECIALE: “COMUNICAZIONE DELLA CIRCOLARITÀ”



*Conferita da EconomiaCircolare.com*

EconomiaCircolare.com assegna la Menzione Speciale alla Buona Pratica **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)**, coordinata in Italia da A.I.C.A., riconoscendola come uno degli strumenti di comunicazione ambientale più efficaci e longevi dedicati a due strategie cardine dell'economia circolare: l'allungamento della vita utile dei prodotti e la riduzione dei rifiuti. Nata nel 2008, la SERR parlava di prevenzione dei rifiuti e di riduzione dei consumi quando questi temi erano ancora lontani dall'agenda pubblica e dal dibattito mainstream sulla sostenibilità, anticipando con lungimiranza priorità che solo recentemente hanno trovato pieno riconoscimento nelle politiche europee e nazionali.

Emerge inoltre il merito di aver saputo mettere a sistema migliaia di iniziative e di parlare a milioni di persone con linguaggi accessibili e canali diversificati, mostrando come la sensibilizzazione possa tradursi in azione concreta a favore di riparazione, riuso e ricondizionamento. La SERR si distingue per un modello comunicativo replicabile e continuativo che, dopo 17 anni, dimostra come la comunicazione ambientale orientata al cambiamento dei comportamenti possa diventare essa stessa una concreta leva di transizione circolare.



**EconomiaCircolare.com**  
L'informazione in circolo

## GLI ORGANI DEL PREMIO

### Segreteria Tecnica

La Segreteria Tecnica del Premio Buone Pratiche ICESP, come da Regolamento del Premio, gestisce l'intero processo istruttorio e garantisce la corretta applicazione del Regolamento del Bando ed è composta da esperti di economia circolare afferenti alla linea di attività "Premio Buone Pratiche" del Pilastro Mappatura delle Buone Pratiche della Piattaforma ICESP.

Per la prima edizione del Premio Buone Pratiche ICESP i membri della Segreteria Tecnica sono stati:

- Barberio Grazia - ENEA
- Barone Federica - Acqua&Sole srl
- Bartucca Nicola - CRF Cooperativa Ricerca Finalizzata Società Cooperativa
- Beltrani Tiziana - ENEA
- Civita Rocco - ENEA
- De Santis Alessandra - EconomiaCircolare.com
- Del Fiore Antonella - ENEA
- Galotti Giorgio - FONDAZIONE ECOSISTEMI
- La Monica Marco - ENEA
- Lanzi Giuseppe - SISIFO SRL SOCIETÀ BENEFIT
- Leoni Ilaria - ISPRA
- Massari Giovanni Francesco - Politecnico di Bari (POLIBA)
- Scrucca Flavio - ENEA
- posato Paola - ENEA

### Il Comitato Tecnico Scientifico

La Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), come da Regolamento del Premio, effettua la valutazione finale delle Buone Pratiche ammesse e individua quelle vincitrici del Premio con graduatoria ed è composto da membri della comunità ICESP con ruolo nella Piattaforma: Presidente, Vicepresidente, un referente della Segreteria Tecnica del Premio e uno dei co-coordinatori dei Pilastri e dei Focus strategici di ICESP. Per la prima edizione del Premio Buone Pratiche ICESP il CTS è stato così composto:

- **Presidente ICESP:**  
Morabito Roberto (CETMA)
- **Vicepresidente ICESP:**  
Brunori Claudia (ENEA)
- **Referente per la Segreteria Tecnica:**  
Galotti Giorgio (FONDAZIONE ECOSISTEMI)
- **Co-coordinatore del Pilastro Dialogo Multistakeholder:**  
Barberio Grazia (ENEA)
- **Co-coordinatore Pilastro Mappatura Buone Pratiche:**  
Beltrani Tiziana (ENEA)
- **Co-coordinatore del Pilastro Diffusione della conoscenza:**  
Cutaia Laura (ENEA)

- **Co-coordinatore del Focus Ecodesign:**  
Del Vecchio Pasquale (Libera Università del Mediterraneo-LUM)
- **Co-coordinatore del Focus Materie prime critiche:**  
Pellucchi Irene (ERION)
- **Co-coordinatore del Focus Città e territorio circolari:**  
De Bernardi Paola (Università di Torino -UniTo)
- **Co-coordinatore del Focus Economia Circolare e Cambiamenti Climatici:**  
Bianchini Augusto (Università di Bologna - UniBo)

## NOTE



[www.icesp.it](http://www.icesp.it)